

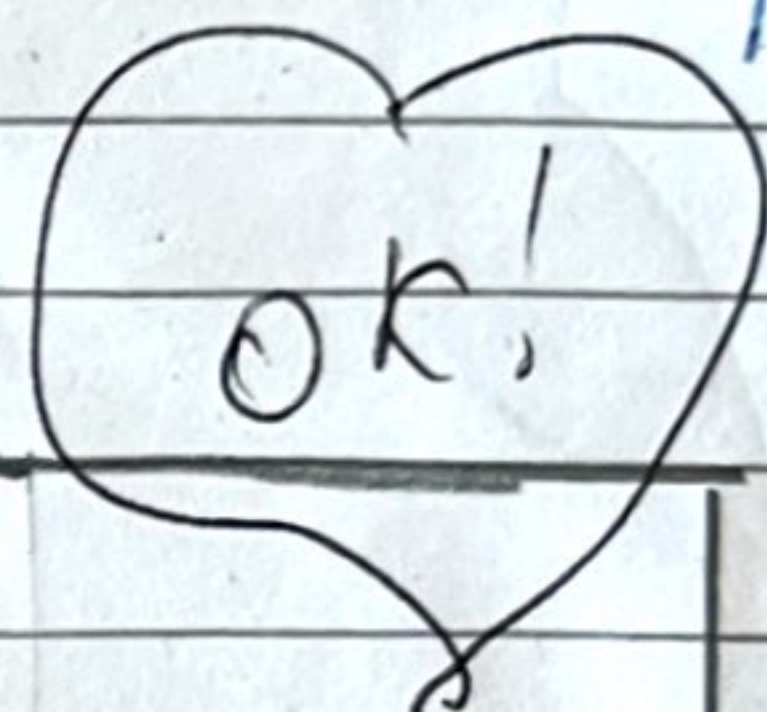




Ciao
a te
Vinci
Esplora il
mio quaderno

Roma 12 Settembre 2023

Il mio primo giorno di scuola in quinta elementare.
Oggi è il mio primo giorno di scuola in quinta, e sono molto contenta. Sta mattina avevo tanta ansia ma poi mi è passata. Un po' mi sono mandati. Quando siamo entrati c'era un cartello con scritto: (classe V: un anno... Olimpico). Di sicuro sarò triste quando lascerò i compagni di classe, ma sono felice di crescere.



Classe V:

 **UN anno... OLIMPICO**

1) CONOSCENZA LE PAROLE DEL MIO PRIMO GIORNO DI SCUOLA

2) RITORNO

15) RISPETTO

3) FELICITA'

16) REGOLE

4) INCONTRI

17) GIOCHI

5) RELAX

18) NOVITA'

6) AMICIZIA

19) NOSTALGIA

7) RABBIA

20) IMPARARE

8) ANSIA

LA MIA POESIA

9) TRISTEZZA

10) SODDISFAZIONE

11) GIOIA

12) DECORAZIONI

13) COLORI

14) SQUADRA

ALL'INIZIO L'ANSIA SE NE HA
TANTA, MA QUANDO VEDI I TUOI
COMPAGNI LA FELICITA' AUMENTA

Le Olimpiadi

Leggi il testo e osserva le illustrazioni, che possono aiutarti a individuare i concetti principali, quindi:

- scegli nell'elenco il titolo adatto a ogni paragrafo e scrivilo sui puntini;
- evidenzia le informazioni più importanti di ogni paragrafo;
- riassumi sul quaderno componendo brevi frasi con le parti evidenziate e collegando le frasi con i connettivi adatti (*prima, in seguito, quindi...*).

I Giochi olimpici nell'antichità

Oggi

La rinascita dei Giochi olimpici

Le discipline olimpiche

I simboli e gli ideali dei Giochi

Dilettanti e professionisti

I GIOCHI OLIMPICI NELL'ANTICHITÀ

I Giochi olimpici, celebrati in onore di Zeus, ebbero inizio nell'anno 776 a.C.; si svolgevano a Olimpia ogni quattro anni. Inizialmente, si disputavano solo diversi tipi di corse podistiche alle quali si aggiunsero poi pentathlon, pugilato, corse con i cavalli e con i carri e il pancrazio (una disciplina che univa pugilato e lotta).

Alle gare non erano ammessi stranieri e schiavi. Le donne, alle quali era vietato persino di assistere alle gare (almeno fino al 396 a.C.), organizzarono ad Argo, sin dal VI secolo a.C., propri Giochi, detti "erei" perché dedicati alla dea Era.

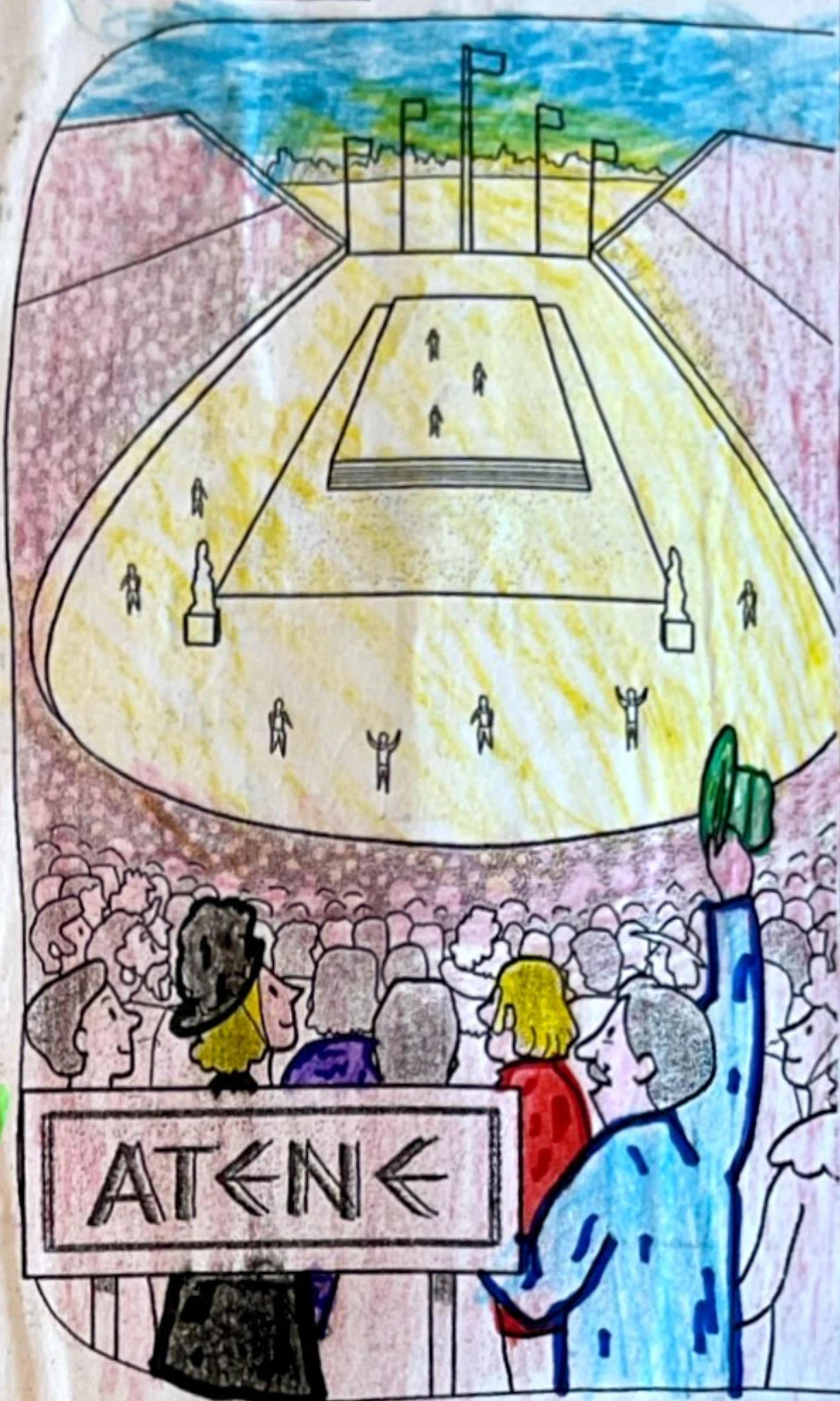
I Giochi proseguirono per tutta l'epoca romana, fino al 393 d.C., quando furono vietati dall'imperatore Teodosio perché ritenuti uno spettacolo pagano.



LA RINASCITA DEI GIOCHI

Circa 150 anni fa, con la scoperta delle rovine dell'antica città di Olimpia ritornò l'interesse per i Giochi dell'antichità. Fu il francese Pierre de Coubertin a riproporre i Giochi, sia per l'importanza dello sport nella formazione dei giovani, sia come strumento di pace tra i popoli. Nel 1894, al termine di un congresso internazionale a Parigi, si stabilì che i primi Giochi olimpici dell'Era moderna si sarebbero svolti ad Atene nel 1896 e si istituì il Comitato Internazionale Olimpico (CIO) per curarne l'organizzazione. A questi primi Giochi parteciparono 250 atleti in rappresentanza dei 13 Paesi che avevano aderito all'iniziativa.

I Greci proposero Atene come sede permanente dei Giochi ma il CIO ritenne più opportuno che ogni Olimpiade fosse ospitata da un Paese diverso, proprio per sottolineare il carattere universale dell'iniziativa. Per l'edizione del 1900 venne scelta Parigi per vari motivi, ma soprattutto in omaggio a De Coubertin.



IL SIMBOLISMO E GLI IDEALI DEI GIOCHI

Nelle Olimpiadi successive si definirono il cerimoniale e i simboli legati alla manifestazione: la fiamma olimpica, la bandiera con cinque cerchi di colore diverso che simboleggia l'unione dei popoli dei cinque continenti, la staffetta con la fiaccola che porta la fiamma da Olimpia (Grecia) alla sede dei Giochi.

Dai Giochi del 1956 (a Melbourne, in Australia), durante la cerimonia di chiusura gli atleti entrano nello stadio non più divisi per nazione, come avviene nella cerimonia di apertura, ma tutti insieme, proprio per indicare l'unità di tutti i partecipanti al termine delle gare.



LE DISCIPLINE OLIMPICHE



Il programma delle prime Olimpiadi moderne comprendeva nove discipline sportive: atletica leggera, ciclismo, ginnastica, lotta, nuoto, scherma, sollevamento pesi, tennis e tiro sportivo. A questo primo gruppo di discipline se ne sono progressivamente aggiunte molte altre.

Il CIO ha poi deciso di privilegiare le discipline largamente diffuse in tutto il mondo. Sono state così escluse alcune discipline e ne sono state incluse di nuove, come il beach volley (1996) e lo snowboard (1998).

DILETTANTI E PROFESSIONISTI

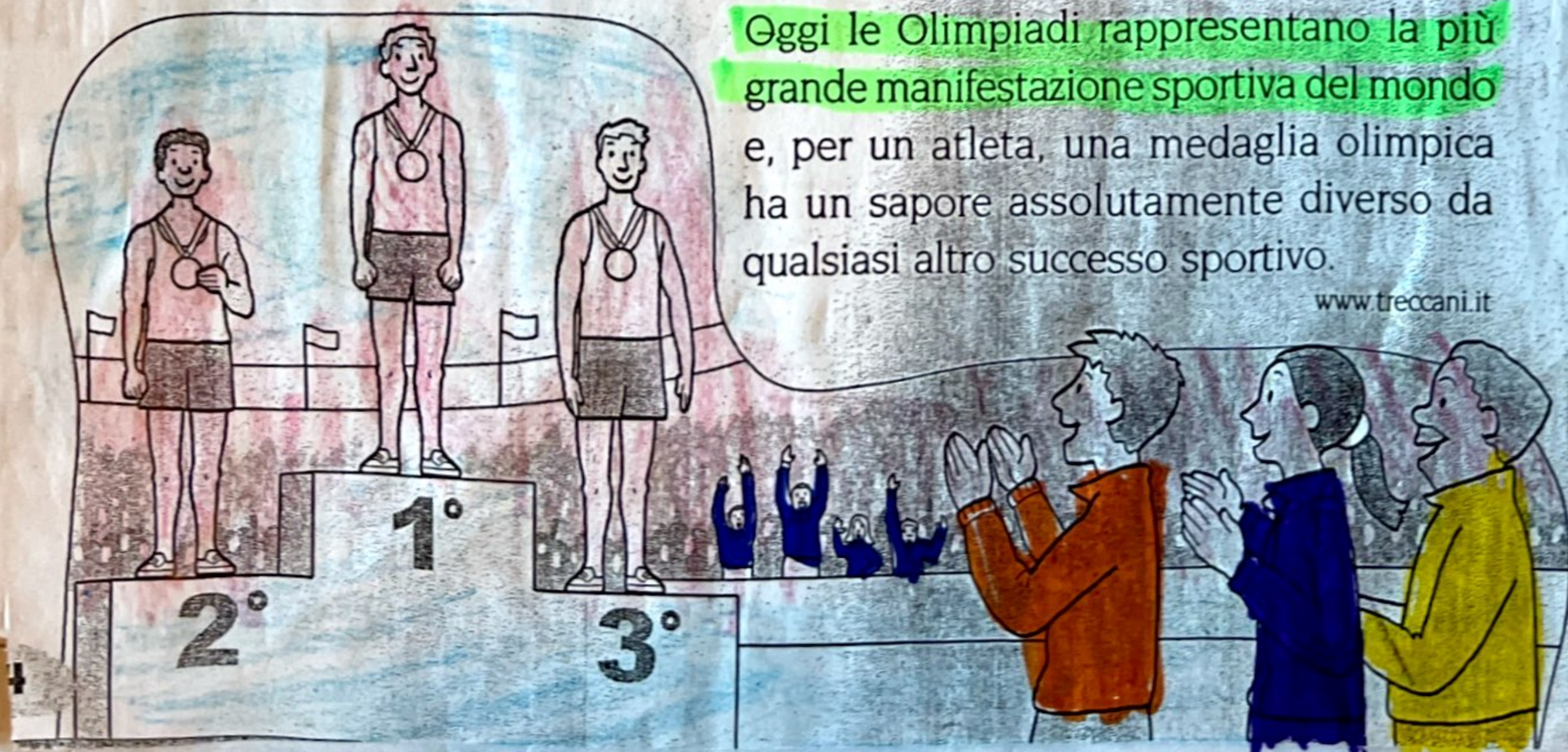
La Carta olimpica elaborata da Pierre de Coubertin non solo escludeva le donne, come nell'antichità, ma riservava la partecipazione ai dilettanti, ovvero a quanti avevano la possibilità di dedicarsi a un'attività sportiva nel tempo libero. Mentre la partecipazione femminile è stata poi accettata, il principio del dilettantismo è stato superato dopo molte polemiche trent'anni fa circa, quando il CIO ha dovuto riconoscere che, per ottenere risultati competitivi, era necessario un impegno a tempo pieno.



OGGI

Oggi le Olimpiadi rappresentano la più grande manifestazione sportiva del mondo e, per un atleta, una medaglia olimpica ha un sapore assolutamente diverso da qualsiasi altro successo sportivo.

www.treccani.it



CORRETTO INSIEME

RIASSUNTO ONORE DI ZEUS, EBBERO
I GIOCHI OLIMPICI, CELEBRATI IN ONORE DI ZEUS, EBBERO
INIZIO NELL'ANNO 776 AC.; SI SVOLGEVANO A OLIMPIA OGNI
QUATTRO ANNI. ALLE GARE NON ERANO AMMESSI STRANIERI,
SCHIAVI E LE DONNE. CIRCA 150 ANNI FA PER I GIOCHI
DELL'ANTICHITA' FU IL FRANCESE PIERRE DE COUBERTIN
A RIPROPPORRE I GIOCHI, SIA PER L'IMPORTANZA DELLO
SPORT NELLA FORMAZIONE DEI GIOVANI, SIA COME STRUME-
NTO DI PACE TRA I POPOLI. I GRECI PROPOSERO ATENE
COME SEDE PERMANENTE DEI GIOCHI MA CIÒ RITENNE
PIÙ OPPORTUNO CHE OGNI OLIMPIADE FOSSE OSPITATA
DA UN PAESE DIVERSO, PROPRIO PER SOTTOLINEARE
IL CARATTERE UNIVERSALE DELL'INIZIATIVA. NELLE
OLIMPIADI SUCCESSIVE SI DEFINIRONO IL CERIMONIA-
LE E I SIMBOLI LEGATI ALLA MANIFESTAZIONE: LA
FIAMMA OLIMPICA, LA BANDIERA CON CINQUE CERCHI CHE
SIMBOLEGGIA L'UNIONE DEI POPOLI DEI CINQUE
CONTINENTI, LA STAFFETTA CON LA FIACCOLA CHE
PORTA LA FIAMMA DA OLIMPIA (GRECIA) ALLA SEDE DEI
GIOCHI. IL PROGRAMMA DELLE PRIME OLIMPIADI MODER-
NE COMPRENDEVA NOVE DISCIPLINE SPORTIVE IL CIO
HA POI DECISO DI PRIVILEGIARE LE DISCIPLINE LARGA-
MENTE DIFFUSE IN TUTTO IL MONDO. SONO STATE
COSÌ ESCLUSE ALCUNE DISCIPLINE E NE SONO STATE
INCLUSE DI NUOVE. LA CARTA OLIMPICA ELABORATA DA
PIERRE DE COUBERTIN NON SOLO ESCLUDEVA LE
DONNE, MA RISERVAVA LA PARTECIPAZIONE AI
DILETTANTI. LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE È STATA
POI ACCETTATA, IL PRINCIPIO DEL DILETTANTISMO
È STATO SUPERATO TRENT'ANNI FA PER OTTENERE

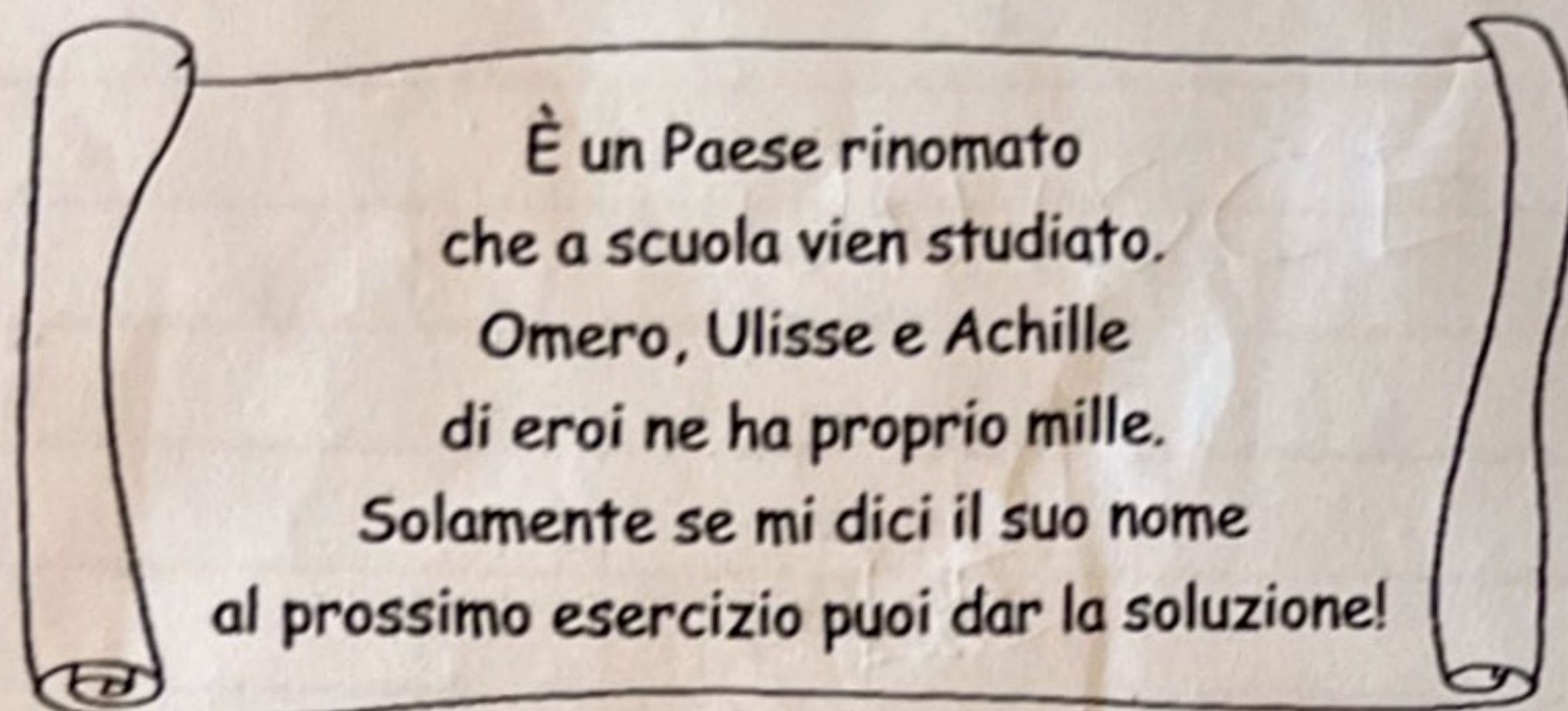
RISULTATI COMPETITIVI. OGGI LE OLIMPIADI RAPPRESEN-
TANO LA PIÙ GRANDE MANIFESTAZIONE SPORTIVA
DEL MONDO.

V

ROMA 15 SETTEMBRE 2023

PER SCOPRIRE DOVE...

Leggi l'indovinello e scrivi la soluzione.



Il nome del Paese è GRECIA

Ricomponi il puzzle del Mediterraneo facendo attenzione ai pezzi intrusi, poi colora il Paese trovato nell'indovinello dell'esercizio precedente. Metti in ordine le lettere presenti nella carta del Mediterraneo e troverai il nome della città in cui si svolgevano le Olimpiadi: scrivilo qui sotto.

OLIMPIA



OLIMPIA

α → a

β → b

γ → g

δ → d

ε → e

ζ → z

ι → i

λ → l

μ → m

ν → n

π → p

ρ → r

σ → s

τ → t

υ → u

φ → f

χ → c

ω → o

LARA

λαρα

CLARA

κλαρα

IRIS

ιρις

GATTO

γαττω

ITALIA

ιταλια

MIAO

μιαω

β

LO

SPORT

UNISCE

LE

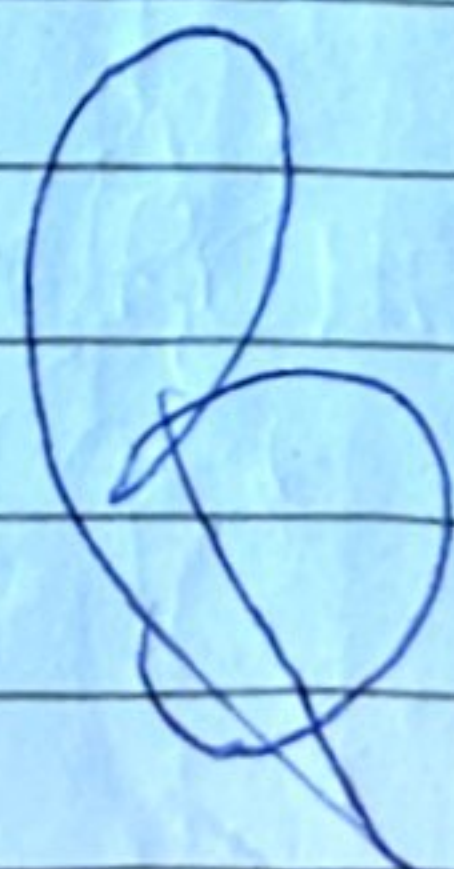
MANI

MA

SOPRATTUTTO

UNISCE

I CUORINI



ROMA 18 SETTEMBRE 2023

DOPO AVER ASCOLTATO I BRANI RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE:

- 1) DI QUALI ALTRE OLIMPIADI SI PARLA?
- 2) QUALE ALUNNO ERA FELICE? QUALE ERA PREOCCUPATO?
- 3) PERCHÉ?
- 4) COME LAVORANO GLI ALUNNI?
- 5) DOVE VANNO DOPO?
- 6) COSA TROVANO?
- 7) COSA DEVONO FARE?
- 8) COSA CAPISCONO?

Risposte

- 1) SI PARLA DI OLIMPIADI SCIENTIFICHE E DI MATEMATICA.
- 2) SHAID ERA MOLTO FELICE E INVECE NINA ERA TRISTE.
- 3) PERCHÉ SHAID ERA BRAVO ALLE FRAZIONI E NINA NO.
- 4) GLI ALUNNI LAVORANO IN COPPIA.
- 5) DOPO VANNO IN PALESTRA.
- 6) TROVANO DEI SASSI.
- 7) DOVEVANO PORTARE I SASSI FINO AL GIARDINO.
- 8) CAPISCONO CHE PER TRASPORTARE I SASSI FINO AL GIARDINO DOVEVANO USARE UNA CARROZZA PER FARE MENO FATICA.

✓

ROMA 19 SETTEMBRE 2023

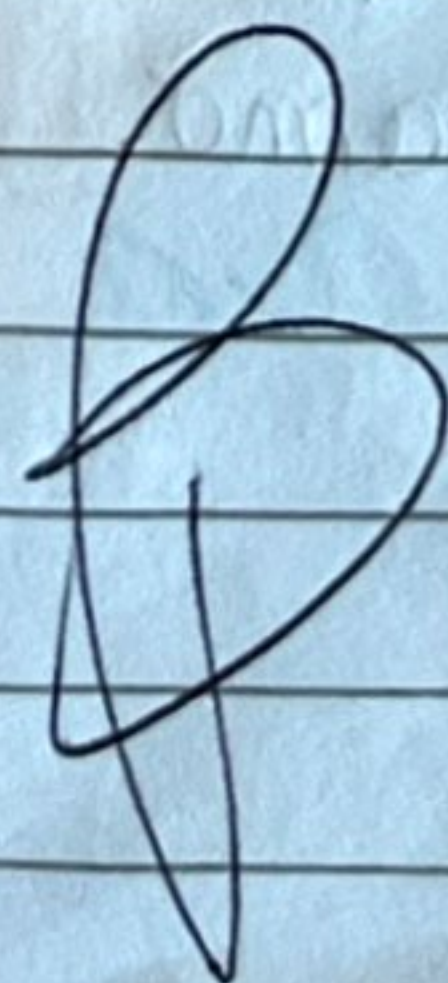
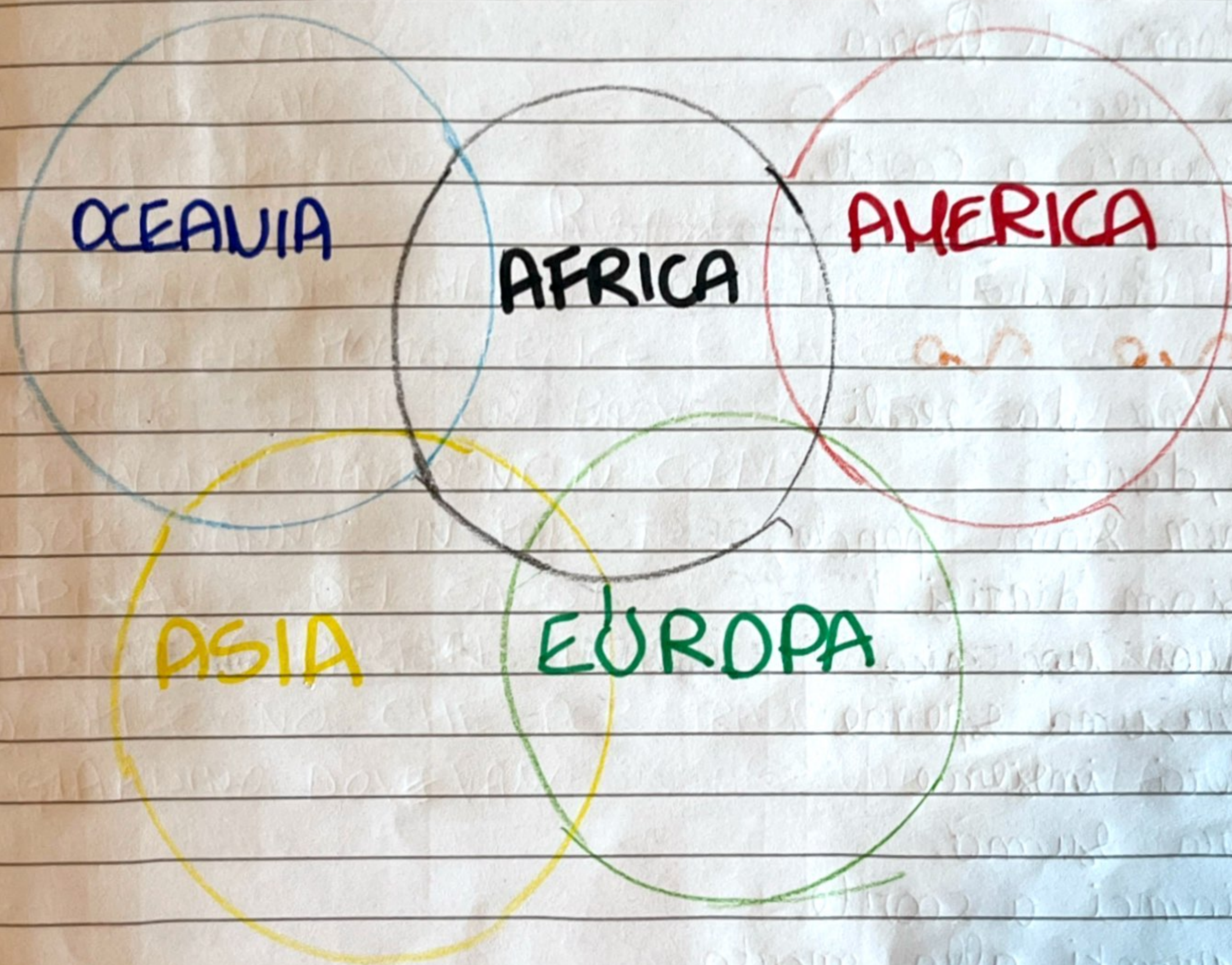
DOPO AVER ASCOLTATO LA STORIA RISPONDI ALLE
SEG.

- 1) COSA TROVARONO IN CLASSE LA MATTINA SUCCESSIVA?
- 2) COSA INNECE AVEVANO SPERATO DI TROVARE?
- 3) COSA SOGNAVA JULIAN?
- 4) COSA RICEVETTERO GLI ALUNNI?
- 5) QUALE FU LA MOTIVAZIONE?
- 6) ALLA FINE DELLA STORIA COSA PENSAVA IL MAESTRO?
- 7) QUAL È LA PARTE DELLA STORIA CHE TI È PIACIUTA DI PIÙ? SPIEGA PERCHÉ.

RISPONDI

- 1) LORO LA MATTINA SUCCESSIVA ^{TROVARONO} DELLE FOGLIE SULLA CATTEDRA
- 2) LORO VOLEVANO TROVARE IN CLASSE DELLE COPPE O MEDAGLIE PER PREMIO
- 3) JULIAN ~~VELEVA~~ SOGNAVA DI AVERE UNA COPPA CON IL SUO NOME
- 4) GLI ALUNNI INVECE HANNO RICEVUTO DELLE CORONE DI ULIVO.
- 5) PERCHÉ GLI ANTICHI GRECI AL POSTO DI PREMI MODERNI USAVANO LE CORONE DI ULIVO.....
- 6) IL MAESTRO ERA TRISTISSIMO PERCHÉ LORO ERA L'ULTIMO ANNO MA FELICE DELLE COSE CHE HANNO FATTO.

7) LA COSA CHE MI È PIACUTA DI ~~PIÙ~~ PIÙ È
QUANDO FANNO GIOCARE IN PALESTRA CON SHAID
PERCHÉ QUESTO DIMOSTRA CHE SIAMO TUTTI UGUALI.



Roma 20 settembre 2023

Inno d'Italia - Inno di Mameli

Fratelli d'Italia

L'Italia s'è desta

Dell'elmo di Scipio

S'è cinta la testa

Dov'è la Vittoria?

Se parca la chioma,

Che schiama di Roma

Iddio la creò.

Stringiamci a coorte

Siam pronti alla morte

L'Italia chiamò

~~~~~

Noi siamo da secoli

calpesti, derisi,

Perché non siam popolo,

Perché siam divisi.

Raccogliaci un'unica

Bandiera, una speme:

Di fonderci insieme

già l'ora suonò.

Stringiamci a coorte

Siam pronti alla morte

L'Italia chiamò.

~~~~~

S'è

• S'è

• S'è

Uniamoci, amiamoci,
L'unione, l'amore
Rivelamo ai Popoli
le vie del ~~M~~ Signore;
giuriamo far libero
il sud natio:

Initi per Dio

Chi vincer ci può?

Stringiamoci a corte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

20202020

Dall'Alpi a Sicilia

Dovunque è legname, ogn'uomo di ~~M~~ Ferruccio
Sola il core, ha la mano,
I limbi d'Italia

Si chiaman Balilla.

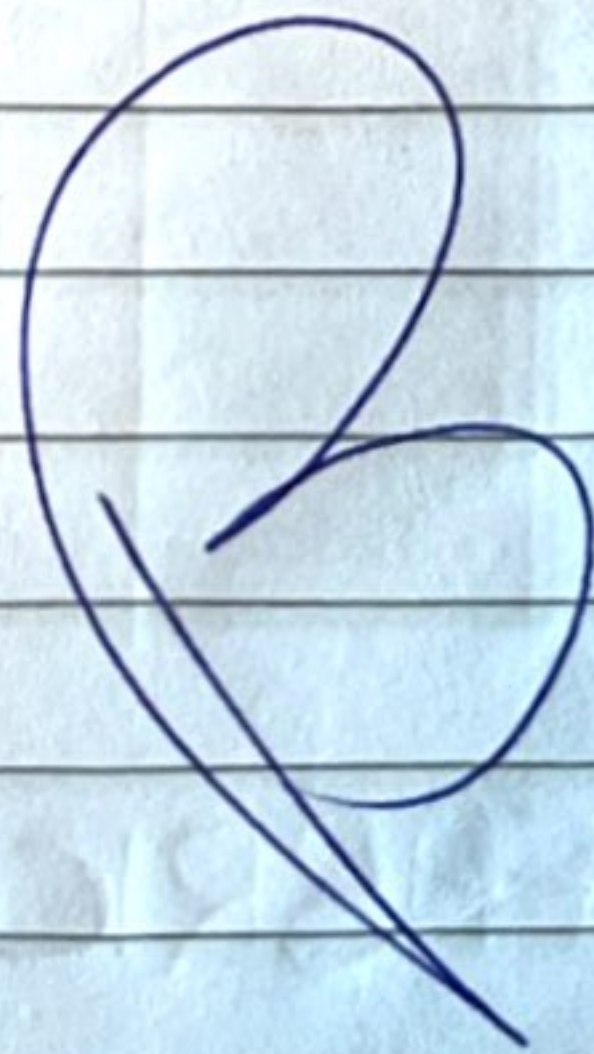
Il suon d'ogni squilla

I vesperi suonò.

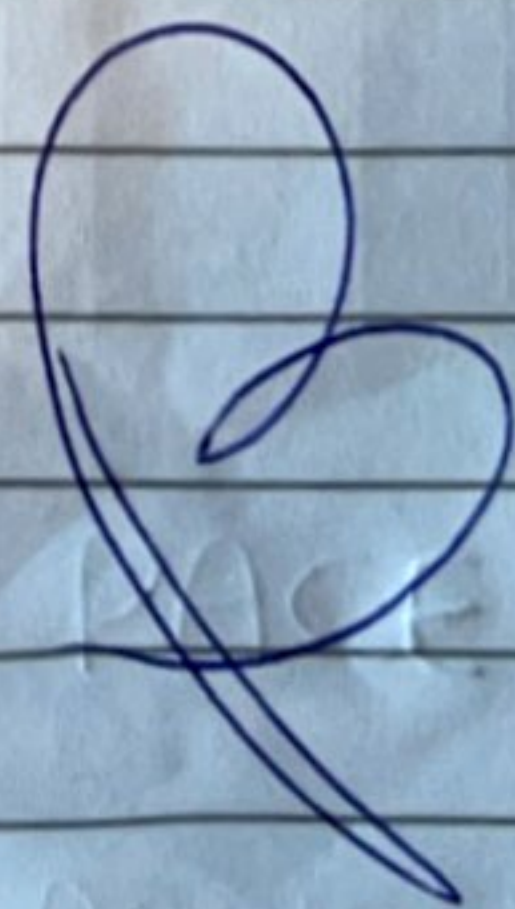
Stringiamoci a corte

Siam pronti alla morte

L'Italia chiamò



Son giunchi che pigliano
Le spade vendute:
Già l'Aquila d'Austria
Le penne ha perolite.
Il sangue Polacco,
Benri, Calcasarco,
Ma il cor le bruciò
Stringiamci a corte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiama



ROMA 21 SETTEMBRE 2023

DOESIA

LA FABBRICA DELLA PACE
(DI GERMANA BRUNO)

NON PRODUCE CIOCCOLATO,
MA È LO STESSO PRELIBATO,
QUEL CHE SFORNA A TUTTI PIACE,
LA GRAN FABBRICA DELLA PACE.

VOGLIO DIRTÌ PER LE RIME,
TUTTE LE MATERIE DIME
PER DAR VITA A UNA STRUTTURA CHE
CHE SIA FORTE E DURATURA.

IN UN SECCHIO BEN CAPIENTE
METTI AMORE PER LA GENTE
GENTILEZZA E IL TUO E IL TUO RISPETTO,
DEL PERDONO E TANTO AFFETTO.

ORA IMPASTA TUTTO QUANTO,
CHE DIVENTI UNO SOLTANTO
TUTTO QUESTO MATERIALE
CHE SE ECCEDI NON FA MALE.

COSTRUIGLI UN MONDO BELLO
CON LE MANI ED IL CERVELLO,
FA' MATTONI RESISTENTI
CHE NON TEMANO GLI EVENTI.

NELLA FABBRICA DI PACE,
LAVORARE, VEDERLA, PIACERE,
CON LA GIOIA E LA AMICIZIA
ECCO QUI UNA NUOVA EDILIZIA



LA "MIA" FABBRICA DELLA PACE

FABBRICA → FABBRICA FABBRICA FABBRICA

ROMA 22 SETTEMBRE 2023



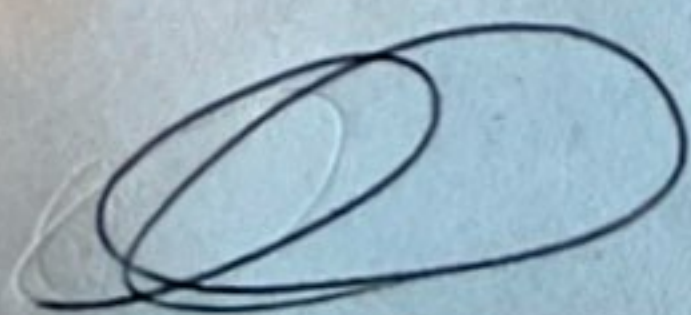
DETTATO

X GIOVANNI X L'INVENTORE

GIOVANNI PASSAVA LE GIORNATE A GUARDARSI INTORNO. SI SEDEVA SOTTO UN ALBERO, OSSERVAVA CON ATTENZIONE I GESTI DELLE PERSONE CHE LAVORAVANO E CAPIVA SUBITO QUANTA KATICA ERA NECESSARIA PER COMPIERLI. LA GENTE VEDeva SOLO CHE GIOVANNI RIPOSAVA E TUTTI ERANO CONVINTI CHE FOSSE UN SCANSAFATI. CHE UN BEL GIORNO GIOVANNI DECISE DI DIMOSTRARE CHE LUI NON ERA AFFATTO UN FANNULLONE. SI CHIUSE NELLA SUA PICCOLA CASA PER UN PO' DI TEMPO E QUANDO USCÌ PRESENTÒ ALLA CITTÀ LE SUE STRAORDINARIE INVENZIONI. LE PIÙ APPREZZATE FURONO IL SEDIAPIETTO, UN FALCETTO PER TAGLIARE L'ERBA, UN MONITO DI SEDIAPIETTO PIEGHEVOLE, E LE CALZE ECCHIE DELLE CALZE SPECIALI DA METTERE SULLE ORECCHIE PER RISCALDARLE NELLE GIORNATE FREDE. GIOVANNI DIVENTÒ FAMOSO E FU ELETTO SINDACO. DA ALLORA, QUANDO ^{AVEVA} QUALCUNA VOGLIA DI STARSENE UN PO' IN PACE, FACEVA COME IL SINDACO: SI METTEVA SOTTO UN ALBERO E PROVAVA A INVENTARE QUALCOSA?

NEL TESTO SOTTOLINEA DI ROSSO I NOMI, DI VERDE GLI ARTICOLI, DI BLU GLI AGGETTIVI E DI GIALLO GLI VERBI.

AUTOCORREZIONE



Roma 25 SETTEMBRE 2023

STORIE VERE

L'INTERA VITA DI
UN PERSONAGGIO
FAMOSO

RACCONTANO

STORIE CHE
POTREBBERO
ACCADERE
NELLA REALTÀ

TUTTO RUOTA ATTORNO
A UN

A VICENDE VEROSIMILI
SI MESCOLANO
ELEMENTI FANTASTICI
SPAVENTOSI

STORIE
TRA REALTÀ
E FANTASIA

ALLA BASE CI
SONO RICERCHE
E DATI SCIENTIFICI
FICI CHE LE
RENDONO
CREDIBILI

I TESTI
NARRATIVI

STORIE D FANTASIA

IN UN AMBIENTE
FANTASTICO, SI SVOLGE
LA LOTTA TRA IL BENE
E IL MALE

ANNOTARE, GIORNO
PER GIORNO,
EPISODI
IMPORTANTI
(DI VITA, DI
VIAGGIO...)

POSSONO
AVERE UNO
SCOPO
PRECISO

ESSERE RECITATI
E RAPPRESENTATI
DAVANTI A UN
PUBBLICO

02/09/23

DOPO AVER ASCOLTATO IL RACCONTO SUI NONNI,
RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE

- ① I NONNI DELLA BAMBINA SI CHIAMANO CHIARA E GIOVANNI
- ② IL NONNO PRIMA DI ANDARE IN PENSIONE FACEVA IL PANE TIERE
- ③ LA NONNA FACEVA LA MAESTRA
- ④ ALLA BAMBINA PIACE ASCOLTARE STORIE RACCONTATE DA NONNO
- ⑤ ALLA NONNA PIACE SUONARE LA BATTERIA MENTRE LA BAMBINA AMA BALLARE
- ⑥ ^{CO SA} DICONO I NONNI ALLA BAMBINA? PERCHÉ?
- ⑦ I NONNI DICONO ALLA BAMBINA CHE È UNA ^{SUPER} COCCOLONA PERCHÉ ~~GLI~~ ^{LE} PIACCIONO LE COCCOLE.

VB

PER CASA

FAI UNA BREVE INTERVISTA AI TUOI NONNI.

1. CHE LAVORO FAI O FACEVI?

2. MIA NONNA FACEVA LA CASALINGA

3. QUALI SCUOLE FREQUENTAVANO?

4. COM'E RANO LE SCUOLE AI TUOI TEMPI?

5. MIA NONNA STUDIAVA A CASA

6. QUALI ERANO I TUOI GIOCHI PREFERITI?

7. PESCARE, E GIOCARE A NASCONDINO

8. COSA AVRESTI VOLUTO FARE (LAVORO-HOBBY)

9. VOLEVA ESSERE UNA SARTA



COME SI CHIAMANO I VOSTRI NONNI?

COSA TI PIACE FARE CON LORO

10. I MIEI NONNI SI CHIAMANO PINA, LUIGI E LUZIA

NIENTE!

VB

Roma, 4 OTTOBRE 2023

BIOGRAFIA E AUTOBIOGRAFIA

LA **BIOGRAFIA** È UN TESTO NARRATIVO CHE RACCONTA LA VITA DI UNA PERSONA, IN GENERE DI UN PERSONAGGIO FAMOSO (UN CAMPIONE SPORTIVO, UNO SCIENZIATO, UN'ARTISTA...). I FATTI VENGONO RACCONTATI IN TERZA PERSONA DA UN NARRATORE ESTERNO, CIOÈ DALLO SCRITTORE.

NELL'**AUTOBIOGRAFIA**, INVECE, LE VICEVDE SONO RACCONTATE IN PRIMA PERSONA, PERCHÉ IL PROTAGONISTA È L'AUTORE STESSO, CHE RICORDA GLI AVVENIMENTI PIÙ IMPORTANTI DELLA PROPRIA VITA. **LA NARRAZIONE** ENTRAMBI I TIPI DI TESTO, DUNQUE, SONO RACCONTI REALISTICI, PERCHÉ NARRANO FATTI VERAMENTE ACCADUTI. TUTTAVIA, NELL'AUTOBIOGRAFIA L'AUTORE-PROTAGONISTA PUÒ AGGIUNGERE LE PROPRIE RIFLESSIONI PERSONALI O ESPRIMERE LE EMOZIONI E SENTIMENTI LEGATI A UN RICORDO, COINVOLGENDO NELLA NARRAZIONE LE PERSONE CHE HANNO FATTO PARTE DELLA SUA VITA.

Roma 9 OTTOBRE 2023

IL RACCONTO FANTASY

IL RACCONTO FANTASY È UN TESTO NARRATIVO DI GENERE FANTASTICO (FIABA, MITO E LA LEGGENDA). L'ELEMENTO CHE PIÙ DI TUTTI CARATTERIZZA LE STORIE FANTASY È L'ASPRA LOTTA FRA IL BENE E IL MALE. I PERSONAGGI SONO EROI BUONI CHE DEVONO LOTTARE CONTRO PERSONAGGI MALVAGI. LE VICENDE RACCONTANO LE IMPRESE E LE PROVE CHE I PERSONAGGI BUONI DEVONO AFFRONTARE AFFINCHÉ IL BENE POSSA VINCERE CONTRO IL MALE. SONO SPESSO AFFIANCATI DA AIUTANTI E POSSONO UTILIZZARE OGGETTI MAGICI, LUOGHI E TEMPO, I LUOGHI SONO IMMAGINARI. SPESSO SI TRATTA DI MONDI COMPLETAMENTE INVENTATI DALLA FANTASIA DELLA SCRITTORE. I FATTI SI SVOLGONO IN UN TEMPO PASSATO, MA SI TRATTA SEMPRE DI UN TEMPO INDEFINITO E IRREALI.

11/11

DOMANDE DI PAG. 61.

1) QUAL È IL PERSONAGGIO DEL MALE? QUALI SONO LE SUE INTENZIONI?
IL CATTIVO È SAURON, E LE SUE INTENZIONI SONO FAR PIONBARE TUTTE
LE TERRE NELL'OSCURITÀ.

2) QUALI PERSONAGGI DIFENDERANNO IL BENE CONTRO IL MALE?

I PERSONAGGI CHE DIFENDERANNO IL BENE CONTRO IL MALE
SONO GANDALF E FRDOO.

3) CHE TIPO DI PROVA DOVRANNO SUPERARE?

LORO DOVRANNO TRONARE LE VORAGINE DEL FATO E LANCIARVI
L'ANELLO.

4) DI QUALE OGGETTO MAGICO SI PARLA NEL TESTO? HA POTERI
POSITIVI O NEGATIVI? SPIEGA.

L'OGGETTO MAGICO È L'ANELLO E HA POTERI NEGATIVI PERCHÉ
PERMETTE A SAURON DI ESSERE IL PIÙ FORTE CHE MAI.

CORRETTO INSIEME

✓

Roma 6 novembre 2023

Il cucciolo di drago

1) Eilrow deve imparare a volare → l'elfo yorsh partì in montagna il draghetto Eilrow per insegnarli a volare.

2) Il primo tentativo finisce male → yorsh decise di mettere alla prova il draghetto quindi, lui finse di cadere dalla montagna per vedere se Eilrow lo andasse a prendere. Ma yorsh cade per davvero, ma per fortuna si aggrappò ad una roccia sotto la montagna, con dei cespugli.

3) yorsh è in pericolo

ROMA 9 NOVEMBRE 2023

VI PRESENTO IL MIO ANIMALE FANTASTICO: CAVALLEONIGRO



DESCRIZIONE FISICA

IL CAVALLEONIGRE È UN ANIMALE FANTASTICO. HA LA TESTA DI UN LEONE LA FORMA DEL CORPO DI UN CAVALLO CON LE STRISCE SUL CORPO DI UNA TIGRE ED È DI STATURA MEDIA.

HA STRUMENTI PARTICOLARI? CHE ABBIGLIAMENTO O ACCESSORI INDOSSA?

LUI INDOSSA UNA CORONA CHE GLI PERMETTE DI TELETRASPORTARSI. È BASTA PERCHÉ LUI È PERFETTO, NEL SENSO CHE APPARTE LA CORONA NON HA BISOGNO DI ALTRI STRUMENTI MAGICI.

CHE CARATTERE O ABITUDINI HA?

LUI HA UN POTERE MOLTO BELLO. SECON LA SUA CORONA SI TELETRASPORTA NELLO SPAZIO E RAGGRUPPANDO DELLE STELLE PUÒ CREARE DEI PIANETI. LUI È CALMO, GENTILE, SIMPATICO E PAZIENTE MA QUANDO È TROPPO COME TUTTI NOI NON MANTIENE LA CALMA. È ABITUATO A FARE UNA MOLTA AMICIZIE AL GIORNO. INFATTI SI DIMENTICA A VOLTE ANCHE I LORO NOMI DEI MIEI AMICI MA I NOMI DEI MIEI MIGLIORI AMICI ME LI RICORDO. SONO POLLATTOLO E FARFAGIRALEO. E VIVIAMO ANCHE INSIEME.

COSA AMA O ODIARE?

LUI AMA ESSERE FELICE ANCHE SE NON È SEMPRE FELICE, E ODIARE ESSERE TRISTE E DEPRESSO.

DOVE VIVE? CON CHI?

VIVE A GRINCHLAND CON POLLATTOLO E FARFAGIRALEO.

IL CAVALLEONIGRE

IL CAVALLEONIGRE È UN ANIMALE FANTASTICO. HA LA TESTA DI UN LEONE LA FORMA DEL SUO CORPO È QUELLA DI UN CAVALLO CON LE STRISCE SUL CORPO DI UNA TIGRE ED È DI UNA STATURA MEDIA. LUI INDOSSA UNA CORONA CHE GLI PERMETTE DI TELETRASPORTARSI DEL RESTO È PERFETTO CIOÈ NON HA BISOGNO DI STRUMENTI MAGICI. LUI HA IL POTERE DI CREARE UNENDO DELLE STELLE DEI PIANETI. LUI È CALMO, GENTILE, SIMPATICO E ED È PAZIENTE MA QUANDO È TROPPO NON MANTIENE LA CALMA. È ABITUATO A FARE TUTTI I GIORNI UNA O PIÙ AMICIZIE AL GIORNO. INFATTI A VOLTE "QUASI SEMPRE" SI DIMENTICA ANCHE I NOMI LORO. MA HA 2 MIGLIORI AMICI E I LORO NOMI NON LI DIMENTICA SI CHIAMANO POLLATTOLO E FARTAGILEO. LORO VIVONO NELLA STESSA CASA A GRINCHLAND. LUI AMA ESSERE FELICE ANCHE SE PERÒ NON È SEMPRE FELICE COME TUTTI NOI UNANI ED ODDIA ESSERE TRISTE E DEPRESSO. CIAO VI MANDO UN BACIO DAL CAVALLEONIGRE.

FINE.

ROMA 22 NOVEMBRE 2023

ACROSTICO

L'ODIO NON
AIUTA NESSUNO.
MOLTE DONNE VENGONO
OBBLIGATE E MALTRATTATE.
RAGAZZE DITE AGLI UOMINI
E A CHIUNQUE ALTRO DI

NON ESSERE VIOLENTI E
NON OPPONETEVI PER
NON ESSERE SOTTOMESSE DA NESSUN

UOMO
CHE NON USA IL
CERVELLO MA SOLO LA FORZA
IMPEDENDO DI RAGGIUNGERE OBIETTIVI
DI
EGUAGLIANZA



✓/4

Roma - 30 NOVEMBRE 2023

QUALE EVENTO CAMBIÒ LA VITA DI MATISSE? QUANDO ACCADDE?

UN GIORNO MATISSE A VENT'ANNI SI AMMALÒ GRAVEMENTE, RESTÒ A LETTO CIRCA UN ANNO E COMINCIÒ A DIPINGERE, CON TANTA PASSIONE.

IN QUALE CITTA' SI TRASFERÌ? IN CHE MODO DIEDE INIZIO ALLA SUA CARRIERA DA PITTORE?

POI PARTÌ PER PARIGI, DIPINGEVA PERCHÉ SENTIVA DENTRO DI SÉ IL BISOGNO DI FARLO, E FU PROPRIO QUESTO IMPEGNO A FARE DI LUI UN GRANDE PITTORE.

QUALE TIPO DI COLORI UTILIZZAVA MATISSE NEI SUOI DIPINTI? IN CHE MODO LI SCEGLIEVA?

CON GLI ALTRI ARTISTI SCOPRÌ A POCO A POCO UN NUOVO ~~MODO~~ MODO DI COLORARE CON COLORI FORTI, INTENSI MAI USATI PRIMA PIENI DI LUCE.

LUI PER SCEGLIERE I COLORI NON CI RAGIONAVA, MA LI SCEGLIEVA CON ~~UN~~ ISTINTO UN PO' COME I BAMBINI

CI RAGIONO

PROVA A SPIEGARE CON LE TUE PAROLE L'AFFERMAZIONE FINALE DI MATISSE, SEI D'ACCORDO? =

CHE BISOGNA SEMPRE ANCHE SE ADULTI, AVERE L'INFANZIA COME QUELLA DEI BAMBINI. ~~CON GLI~~ DIPINGENDO CON COLORI CHE PIACONO, NON PER ~~FORZA~~ FORZA QUELLI CHE RAPPRESENTANO LA REALTÀ, PER ME È GIUSTO PERCHÉ OGNUNO HA I PROPRI GUSTI.

• CHE COSA RACCONTA L'ANTRICE DELLA SUA INFANZIA?

MARGHERITA RACCONTA CHE DA PICCOLA GIOCAVA SEMPRE NEI GRANDI PRATI. E INFATTI VENNE CHIAMATA DAI GENITORI MARGHERITA PERCHÉ È NATA A GIUGNO IL MESE IN CUI SONO CCIANO LE MARGERITE E PERCHÉ AMAVANO LA NATURA E LE INSEGNARONO AD AMARLA ANCH A MARGHERITA.

• QUALI ASPETTI DEL SUO MODO DI ESSERE DA BAMBINA HANNO CARATTERIZZATO ANCHE L'ETÀ ADULTA DEL FIGLIO ALLEGRO E RISOLUTO CON CUI AFFRONTAVA LE COSE E LE PERSONE NUN VÈ LO STESSO CHE SI SENTE DENTRO ADESSO.

ROMA 6 DICEMBRE 2023

CONTINUO IL TESTO AUTOBIOGRAFICO P.14.

TUTTI DIVERSI I NONNI DI CAMPAGNA, PER PRIMA COSA AVEVANO OCHE E POLLI AL POSTO DI UN CANE. POI AVEVANO ANCHE CAPRE, PECORE, GALLINE, PULCINI[✓] E ANCHE UN GATTO DI NOME SOLE. LORO ERANO PIÙ GENTILI DEI NONNI DI CITTA' CHE PENSAVANO SOLO AL CANE. VISTO CHE IO ANDAVO ALLA MATERNA I MIEI NONNI DI CAMPAGNA CERCAVANO DI FARMI ABITUARE ALLA VITA ALL'APERTO, FARE AMICIZIA CON I BAMBINI DEL POSTO E AD AIUTARLI NEI LORO LAVORI ERANO PIÙ SIMPATICI QUELLI DI CAMPAGNA ANCHE PERCHÉ QUELLI DI CITTA' QUANDO IO PIANGEVO NON MI CONSIDERAVANO PERNIENTE, MENTRE STAVO CON QUELLI DI CAMPAGNA NON PIANGEVO MA MI FACEVANO GIOCARE, ERO SEMPRE FELICE E NON C'ERA UN MOTIVO PER PIANGERE. MI VORREI TRASFERIRE IN CAMPAGNA LA CITTA' NON MI PIACE!!!

17/20

BIOGRAFIA E AUTOBIOGRAFIA

NARRANDO

FATTI REALMENTE ACCADUTI, CHE
RIGUARDANO LA VITA DI UN
PERSONAGGIO FAMOSO

Roma 7 dicembre 2023

Besia

Il senso del Natale

Voglio raccontarvi del giorno di Natale,
Voglio rivelarvi di questa ricorrenza annuale,
che mi attiva tutti i sensi
e mi procura pensieri intensi:

❶ i rintocchi festosi delle campane
son per **L'UDITO** una gioia ~~immensa~~ immare;

torroni e panettoni mangiati a più non posso
sono per **IL GUSTO** un vero e proprio spasso;

IL TATTO ~~viene~~ viene invece ben stimolato
sfiorando i fili dell'albero ~~decorato~~ decorato;

l'odore della neve e del cibo ~~di~~ nel forno
svegliano ~~per~~ **L'OLFATTO** per tutto il giorno;

il quale **VISTA** ~~al mondo~~ al mondo è più bella
di una casa che risplende ~~come una stella~~ come una stella;

Ma c'è un senso più importante e speciale
il senso vero del Giorno di Natale,
è quello dei cuori che si aprono ai fratelli
e spiccano ~~in volo~~ in volo come gli uccelli
che raggiungono ogni luogo del cielo e della Terra
portando pace e ~~condannando~~ ^{condannando} la guerra,
distribuendo sorrisi e non lacrime di pianto

DISTRIBUENDO

regalando bei sogni come dimando.

Davvero è questo il vero senso per me
di questo Natale del duemilaventitri!

Buon NATALEEEEE!!!!

(MARIANNA MASTRODIETRO)

Roma 11 DICEMBRE 2023

LA MIA LETTERA PER NATALÉ

CARO DIO,

TI VOGLIO RINGRAZIARE PER TUTTO QUANTO!
PER LA FAMIGLIA, PER GLI AMICI, LA SCUOLA, I SOLDI, PER IL CIBO.
VORREI LA PACE NEL MONDO, CHE I BULLI NON ESISTERE^{SSERO}
PIÙ E CHE LE PERSONE DEL FUTURO NON SAPRANNO^{SSERO} CHE
COS'È LA GUERRA.

IO VORREI TANTO MIGLIORARE NELLO STUDIO E NON VOGLIO ES-
SERE MALEDUCATA E CATTIVA. VORREI ANCHE CHE TUTTE LE
FAMIGLIE FESTEGGINO^{ASSERVO} IL NATALE. PER FAVORE AIUTA TUT-
TE LE PERSONE DEL MONDO. TANTI SALUTI DA LARA.

Da Lara

VH

ROMA 12 DICEMBRE 2023

IL RACCONTO DEL BRIVIDO

IL RACCONTO DEL BRIVIDO È UN TESTO NARRATIVO CHE HA
LO SCOPO DI CREARE SUSPENSE E UN PO' DI SPAVENTO
PERSONAGGI E STRUTTURA

LA STORIA, DI SOLITO, PARTE DA SITUAZIONI E PERSONAGGI
~~CHE FANNO PAURA~~ REALISTICI, MA SONO INSERITI ELEMENTI
FANTASTICI CHE FANNO PAURA: UN MOSTRO, UN OGGETTO CHE
IMPROVVISAMENTE PRENDE VITA, UN PERSONAGGIO FOLLE... A
CAUSA DI QUESTE COSE SI SCATENANO VICENDE TER-
RORENTI E ASSURDE CHE NON SI POSSONO SPIEGARE
CON LA RAGIONE.

AMBIENTAZIONE

GLI AMBIENTI SONO STUDIATI PER AUMENTARE IL CLIMA
DI TENSIONE INFATTI GLI SCRITTORI AMBIENTANO I LORO
RACCONTI DEL BRIVIDO SOPRATTUTTO DI NOTTE O IN LUOGHI
TETRI E MISTERIOSI, COME VECCHI CASTELLI BUI SCANTINATI
BOSCHI FITTI E INTRICATI, EDIFICI ABBONDIANTI E DESERTI.



Roma 13 Dicembre 2023 mercoledì

~~Esercizio~~ di pag 49

Un giorno a scuola Eddy ~~stava~~^{sta} con i suoi amici di nome Onke, Hassan e André e a un certo punto il preside annuncia che ~~loro~~ la settimana dopo ~~arriverà~~^{arriverà} fatto una gita, quindi loro una settimana dopo. Quindi ~~loro~~^{vennero} ~~andarono~~^{vennero} nell'autobus ~~nell'autobus~~^{dove me} non c'era nessuno perché i quattro amici, chiaccherando, si sono persi in un'altra strada, mentre tutte le classi di quinta sono andate con le maestre e il preside nella strada giusta. I quattro amici ~~hanno~~^{vedono} visto un ~~autobus~~^{altro} pensando che fosse quello giusto, ~~ma~~^{entrano} si girarono e ~~vedono~~^{vedono} che dietro di loro non c'era nessuno. Si erano accorti che era un autobus abbandonato.

~~avrebbero~~ nell'autobus perché c'era

~~avrebbero~~ nell'autobus perché c'era

~~avrebbero~~ nell'autobus perché c'era

~~un'altra~~ c'è

~~un'altra~~ >

~~un'altra~~ x

1/4

Riservati

UN GIORNO A SCUOLA EDDY STA CON I SUOI AMICI DI NOME HASSAN, ANKE E ANDRÉ, LORO SONO COMPAGNI DI CLASSE E VANNO IN QUINTA SEZIONE B. A UN CERTO PUNTO IL PRESIDE ANNUNCIA CHE LA SETTIMANA DOPO AVREBBE FATTO UNA GITA. QUINDI VANNO VERSO L'AUTOBUS, MA NON C'È NESSUNO PERCHÉ I QUATTRO AMICI CHACCHERANDO, SI SONO PERSI IN UN'ALTRA STRADA, MENTRE TUTTE LE CLASSI DI QUINTO SONO ANDATE, CON LE MAESTRE E IL PRESIDE NELLA STRADA GIUSTA, I QUATTRO AMICI VEDONO UN ALTRO AUTOBUS E, PENSANDO CHE FOSSE QUELLO GIUSTO, ENTRANO. SI GIRANO E VEDONO CHE DIETRO DI LORO NON C'È NESSUNO. SI ACCORGONO CHE È UN AUTOBUS ABANDONATO. LORO ENTRANO E...

QUALI PERSONAGGI AGISCONO NELLA VICENDA? DOVE SI TROVANO?

EDDY, HASSAN, ANKE E ANDRÉ SONO AMICI E COMPAGNI DI CLASSE E SI TROVANO IN UN AUTOBUS ABANDONATO. PERCHÉ EDDY È COSÌ IMPAURITO?

EDDY È IMPAURITO PERCHÉ IL SEDELE SI MUOVE. COME REAGISCONO GLI ALTRI RAGAZZI?

ANDRÉ E ANKE CI CREDONO INVECE HASSAN SI METTE A RIDERE.

CHE COSA ACCADE IN SEGUITO?

EDDY VUOLE SCENDERE MA INIZIA A PI OVERE FORTE. IN CHE MODO EDDY VIENE FERITO?

VIENE FERITO DA UN LUPO HORRENDOLO.

COME SI CONCLUDE IL RACCONTO?

TUTTI TIRANO EDDY DENTRO IL BUS E SENTONO CHE I LUPI SE NE VANNO.

KSP

TUTTI

L'INNOCENZA DI OGNI BAMBINO,
QUESTO È CIÒ CHE VORREI REGALARVI
PERCHÉ AD OGNI NUOVO MATTINO
SIA GIÀ IL DONO PIÙ BELLO SVEGLIARVI

(GERMANA BRUNO)

RISPONDI ALLE DOMANDE DI PAG. 50 & 51.

- DOVE È AMBIENTATA LA STORIA?
- CHI È IL DOTTOR JEKYLL? CHI È IL SIGNOR HYDE?
- PERCHÉ IL PROTAGONISTA OSSERVA ATTENTAMENTE SIA LA STANZA SIA LE SUE MANI?
- A QUALE CONCLUSIONE GIUNGE DOI?
- QUALI SONO LE SUE RIFLESSIONI, ALLA FINE? CHE COSA TENE?

- LA STORIA È AMBIENTATA NELLE SUE CASE A LONDRA.
- IL DOTTOR JEKYLL È UN DOTTORE MENTRE HYDE È LA VERSIONE MOSTRUOSA DEL DOTTOR JEKYLL DOPO AVER PRESO LA MISCELA DA LUI CREATA.
- PERCHÉ STRANAMENTE SI ERA SVEGLIATO MR. HYDE MA NELLA CASA DI DOTTOR JEKYLL E SENE ACCORSE OSSERVANDO I PELI SULLA MANO.
- GIUNGE CHE LA VERSIONE DI MR. HYDE STAVA PRENDEDO IL SOPRAVVVENTO DI DOTTOR JEKYLL.
- CHE ORMAI ERA SEMPRE PIÙ DIFFICILE DI SBARAZZARSI DEL CORPO DI MR. HYDE E CHE QUINDI A POCO A POCO COMINCIAVA A SENTIRSI SEMPRE PIÙ MR. HYDE.

✓ SV=

CHE COSA NOTO' IL PROTAGONISTA, APPENA VIDE
H.P. LOVECRAFT?

IL PROTAGONISTA VIDE SUBITO LA LUNGA BARBA
DI H.P. LOVECRAFT.

N

LE MIE VACANZE DI NATALE

CIAO IO MI CHIAMO [] E HO DIECI ANNI. SONO
QUASI FINITE LE VACANZE NATALIZIE MANCA ANCORA
SOLO UN GIORNO, ORA VI RACCONTO TUTTO QUELLO CHE
HO FATTO. HO FATTO TANTISSIME COSE: HO PATTINATO NELLA
PISTA DI PATTINAGGIO CHE HANNO APERTO FUORI LA
MIA SCUOLA, HO FATTO IL SAGGIO, DI GINNASTICA ARTISTICA
E È ANDATO MOLTO BENE PERCHÉ HO FATTO COSE CHE NON
SAPEVO FARE BENISSIMO. ~~POI~~ ALLA VIGILIA DI NATALE
IO E LA MIA FAMIGLIA SIAMO ANDATI A CASA DEI NONNI
PER CENARE E A CASA LORO C'ERA ANCHE MIA ZIA E
MIA CUGINA. A MEZZA NOTTE ABBIAMO APERTO I REGALI, E
IL MIO ERA UN BRACCIALETTO MOLTO BELLO CHE MI HA
REGALATO MIA ZIA A NATALE. ~~INVECE~~ HO AVUTO UN TABLET
PERCHÉ NON HO ^{USARE} ~~USATO~~ IL CELLULARE NÉ DI MIA MADRE NÉ
DI MIO PADRE. PER UN MESE E ABBIAMO ANCHE GIOCATO
A TOMBOLA CON QUASI TUTTA LA MIA FAMIGLIA. PATEVA
IL GIORNO DI SANTO STEFANO NON SIAMO USCITI PERCHÉ
I NOSTRI AMICI SI ERANO AMMALATI, INVECE IL VENTISETTESIMO
DICEMBRE ERA IL COMPLEANNO DI MIA SORELLA QUINDI
INSIEME A LEI SIAMO ANDATI DA TOYS CENTER PER COMPRARE
UN REGALO SCELTO DA LEI E DOPO SIAMO ANDATI
ALLO ZERO GRAVITY CON MIA CUGINA E POI A CASA MIA
PER FARE LA TORTA. POI SONO ANDATA AD UN CENTRO
SPORTIVO INVERNALE PER 3 GIORNI. IL TRENTA SIAMO
ANDATI A RAINBOW MAGICLAND ED È STATO BELLISSIMO.
IL TRENTUNO ABBIAMO FESTEGGIATO IL CAPODANNO IN
UNA SALA CON DEI AMICI E ABBIAMO SPARATO TANTISSIME
SIMI ~~BOTTI~~. L'UNO GENNAIO SONO ANDATA IN CHIESA.

FUOCHI
D'ARTIFICIO

IL PRIMO

IL 2 SONO RITORNATA AL CENTRO SPORTIVO INVERNA
PER ALTRI QUATTRO GIORNI. IL SEI ABBIAMO AP
LE CALZE E IO NE HO AVUTE DUE POI SIAMO ANDAT
IN UNA PIZZERIA E DOPO AL VATICANO. IL SETTE
SONO ANDATA AL MC DONALD AD UNA FESTA E
HO GIOCATO FUORI NEGLI SCIVOLI ANCHE SE
HA PIOVUTO UN PO'. CIAO.

~~NO~~

TEMISTOCLE

TEMISTOCLE NASCE AD ATENE TRA IL 530 E IL 520 A.C. E MORÌ IN MAGNESIA INTORNO AL 459 A.C. COMINCIO' LA CARRIERA POLITICA FIN DA GIOVANE AVENDO SEMPRE UNA DELLE CLASSI PIÙ Povere DELLA CITA', E PER QUESTO ERA MOLTO AMATO DALLA GENTE. ELETTO ARCONTE CREO' UNA POTENTISSIMA FLOTTA NAVALE, LA PIÙ POTENTE DELLA GRECIA. INTORNO AL 483 A.C. DIVENTO' IL POLITICO PIÙ IMPORTANTE DELLA GRECIA CONTINUANDO SEMPRE DI PIÙ LA SUA FLOTTA NAVALE, GRAZIE ALLA QUALE NEL 483 A.C. CONFISSE I PERSIANI NELLA BATTAGLIA DI SALAMINA. A RENDERE LO FAMOSO ERA SOPRATTUTTO LA SUA INTELLIGENZA E LA SUA ASTUZIA IN BATTAGLIA.

✓ SDF

ROMA 17 GENNAIO 2024

CONTINUA TU IL RACCONTO DEL BRIVIDO PARTE
ENDO DALL' INCIPIIT ASSEGNATO.

SICURAMENTE MI TROVAVO IN BAGNO QUANDO SUONÒ
LA CAMPANELLA, PERCHÉ NON LA SENTII. PROPRIO. SO SOLTAN
TO CHE, QUANDO TORNAI IN CLASSE NON TROVAI PIÙ MES
SUND. CAPII CHE ERANO USCITI TUTTI E CERCAI ANCH'IO DI
CORRERE VERSO L'USCITA, MA TUTTE LE PORTE ERANO CHIUSE
E IO ERO RIMASTO DENTRO, DA SOLO. CONTINUA

AVEVO TANTISSIMA PAURA QUINDI ANDAI A CERCARE UN NASC
NDIGLIO E DALLA FINESTRA VIDI I MIEI COMPAGNI DI CLASSE
CHE NON MI GUARDARONO NEANCHE. SENTII UN TUONO CHE MI FECE
SOBBALZARE DA TERRA POI SCOPRII CHE ERA INIZIATO UN GRAN
DISSIMO TEMPORALE CHE FECE SPEGNERE TUTTE LE LAMPADE.
INIZIAI A CERCARE DI SOTTO MA LE SCALE NON MI FACEVANO
SCENDERE PERCHÉ SI MUOVEVANO. "NON ERA POSSIBILE" PENSAI.
PENSAI CHE FOSSE TUTTO UN INCUBO MA NON È ^{RA} STATO COSÌ. VIDI
UNA PERSONA. ERO SIA FELICE PENSANDO CHE FOSSE UNA
PERSONA VENUTA A SALVAMI E SIA IMPAORITA PENSANDO CHE
FOSSE IN REALTÀ UNA PERSONA MALVAGIA. SCAPPAI A MENSA.
QUELLA PERSONA MI AVEVA INSEGUITO! MI SONO TRANQUILLIZ
ZATA LASCIANDOLA PERDERE. E LEI MI DISSE: "BRAVA HAI
SUPERATO LA PROVA". "QUALE PROVA?" GLI RISPOSI. DISSE CHE
ERA UNA PROVA CHE SAREBBE SERVITA E CHE LO FANNO ^{CEUTANO}
FARE A TUTTI GLI ALUNNI.

VSDP

IL RACCONTO STORICO

Il **RACCONTO STORICO** narra vicende ambientate in un'epoca o in un momento del passato ben definiti.

I PERSONAGGI

I **personaggi** sono protagonisti **reali** di avvenimenti storici: re, regine, artisti, studiosi, ma anche persone comuni. Se i personaggi sono **inventati**, l'autore fa comunque in modo di renderli verosimili e credibili.

I LUOGHI

Gli eventi sono ambientati in **luoghi reali**, che lo scrittore descrive in base alle proprie conoscenze e alle ricerche effettuate per documentarsi.

GLI EVENTI

Nella narrazione, l'autore può mescolare **fatti immaginari** insieme ad **avvenimenti storici**. In entrambi i casi, i **richiami** al periodo in questione sono comunque molto precisi, così da dare al racconto un vero e proprio "sapore" storico.

✓ 507

ROMA 22 GENNAIO 2024

IL RIASSUNTO

IL RIASSUNTO RAPPRESENTA UNA SINTESI CIOÈ UN MODO DI RISCRIVERE UN TESTO MA IN MANIERA SEMPLIFICATA RIPORTANDO LE INFORMAZIONI PIÙ IMPORTANTI. ESISTONO ALCUNE TECNICHE:

1) **SOTTOLINEARE/EVIDENZIARE** LE PARTI PIÙ IMPORTANTI E RISCRIVERE.

2) **ELIMINARE** LE PARTI MENO IMPORTANTI E POI RISCRIVERE SOLO QUELLE RIMASTE.

3) **DIVIDERE IN SEQUENZE** CIOÈ DIVIDERE IL TESTO IN TANTE PARTI, DARE AD OGNI PARTE UN TITOLO E UN SIGNIFICATO, RISCRIVERE CIO CHE VIENE FUORI.

4) **GENERALIZZARE** OVVERO RISCRIVERE LE INFORMAZIONI PIÙ IMPORTANTI ABBREVIANDO CON L'USO DI PAROLE GENERICHE.

ATTENZIONE

NEI RIASSUNTI È CONSIGLIATO **NON USARE** IL DISCORSO DIRETTO E LA PRIMA PERSONA INOLTRE BISOGNA ESSERE ATTENTI AI VERBI, ALLA PUNTEGGIATURA E ALL'USO DI PAROLE DI COLLEGAMENTO.

RIASSUNTO DI PG 2293

UNA BAMBINA MISTERIOSA

MENTRE UN GRUPPO DI RAGAZZI GUARDANO IL PAESAGGIO SENTONO UN LAMENTO PROVENIRE ~~RE~~ DA UNA FORTEZZA DI PIETRA. ALL'INIZIO PENSANO CHE SIA UN ANIMALE SELVATICO E DI SCAPPARE, MA DOPO UN PO' SENTONO UN LAMENTO CHE SEMBRA DI UN ESSERE UMANO. DOPO AVERE DISCUSO, ATTALO, DIDIO E HELIODORO DECIDONO DI SALIRE PER SCOPRIRE DI CHI ERA QUEL LAMENTO. CON GRANDE STUPORE VEDONO UN BAMBINO SVENUTO E NON SANNO COME TIRARLO FUORI. PENSANO DI CHIAMARE UNA SQUADRA DI SOCCORSO MA A HELIODORO VIENE UN'IDEA DI CHIAMARE LO ZIO DI DIDIO ~~CHIE~~ ARCHIMEDE, CHE HA PIÙ DI SETTANT'ANNI MA È MOLTO INTELLIGENTE. UNA VOLTA ARRIVATI SUL POSTO ZIO ARCHIMEDE CON LA SOLA FORZA DI UN BASTONE RIESCE A LIBERARLI. SCOPRENDO POI CHE IN REALTÀ È UNA BAMBINA. DOPO PORTANO LA BAMBINA NELLA CASA DI ARCHIMEDE A SIRACUSA SCOPRENDO CHE AL RISVEGLIO DELLA ~~BAMBINA~~ ^{LEI} CHE NON RICORDA PIÙ NULLA.

RIASSUNTO DI P. 94 E 95

ATI, LA PICCOLA ETRUSCA

UNA BAMBINA DI NOME ATI FA TARDI PER ARRIVARE A CASA, MA PER FORTUNA C'È UNA FESTA QUINDI CERCA DI ENTRARE SENZA FARSI SENTIRE MA SUA MAMMA SE NE ACCORGE APPROFITTA PER DIRGLI CHE È ARRIVATA SUA CUGINA CLAUDIA DALLA ROMA. ATI NON È PER NIENTE CONTENTA PERCHÉ CLAUDIA È NOIOSA E QUANDO LA INCONTRA DICE SEMPRE LE STESSSE COSE. ATI VA NELLA SUA STANZA E INCONTRA NEL CORRIDOIO CLAUDIA. ATI E CLAUDIA INIZIANO A PARLARE TRA DI LORO CLAUDIA GLI CHIEDE COSA HA FATTO NELLA GIORNATA, ATI GLI DICE DI ESSERE ANDATA AL CIRCO E POI DI AVER IMPARATO LA TECNICA PER FARE BUCCHER. CLAUDIA RISponde DICENDO CHE DEVE ESSERE ORRIBILE VIVERE IN MEZZO ALLA SPORCIZIA E CHE LEI NON POTREBBE MAI FARE LE COSE CHE FA SUA CUGINA CHE STUDIARE. A QUEL PUNTO ATI ESPLODE E FACCIA NOTARE ALLA CUGINA COME LA CUGINA DICE SOLO COSE INUTILI E IN QUEL MOMENTO CLAUDIA SCOPPIA A PIANGERE E CONFESSA CHE ANCHE LEI VORREBBE IMPARARE E STUDIARE MA CHE ALLE DONNE ROMANE NON È PERMESSO.

✓ M

Roma 29 Gennaio 2024

RIASSUNTO Di pag. 96 e 97

PARVANA UNA BAMBINA DI UNDICI ANNI SI TROVAVA SEMPRE AL MERCATO CON SUO PADRE PER AIUTARLO A CAMMINARE DA CASA FINO AL LAVORO E POI A FARE IL RITORNO. IN REALTÀ PARVANA NON VOLEVA STARE LÌ. I TALIBANI AVEVANO ORDINATO A TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE AFGANE DI RINCHIUDERSI IN CASA. ALL'E RAGAZZE ERA ANCHE PROIBITO DI ANDARE A SCUOLA. SUA MADRE E SUO PADRE INFATTI AVEVANO PERSO IL LAVORO. PARVANA USCIVA QUASI TUTTI I GIORNI, PER AIUTARE IL PADRE A CAMMINARE. ERA PICCOLA PER I SUOI UNDICI ANNI PER QUESTO RIUSCIVA AD ANDARE IN GIRO SENSA ESSERE FERMATA. SUO PADRE NON RIUSCIVA A CAMMINARE DA SOLO PERCHÉ ALLA SCUOLA SUPERIORE IN CUI INSEGNAVA ERA STATA BOMBARDATA ^{HA} PERSO LA SUA GAMBA. DOPO ^{HA} TROVATO UN NUOVO LAVORO CHE CONSISTEVA NEL LEGGERE E SCRIVERE LE LETTERE PER I CLIENTI. PURE PARVANA VOLEVA SCRIVERE LETTERE MA NON POTEVA PERCHÉ ERA FEMMINA. IN AFGHANISTAN QUASI NESSUNO SAPEVA LEGGERE PER VIA DELLA GUERRA. PARVANA ERA UNA DELLE POCHE FORTUNATE. I SUOI GENITORI ERANO STATI ALL'UNIVERSITÀ E CREDEVANO CHE TUTTI COMPRESSE LE DONNE, AVESSERO DIRITTO A RICEVERE UN'ISTRUZIONE. MOLTI DEI SUOI AMICI AVEVANO LASCIATO IL PAESE. LA FAMIGLIA DI PARVANA AVEVA TRASLOCATO MOLTO SPESSO. IL MERCATO ERA UN LUOGO MOLTO MOVIMENTATO. I RAGAZZI CORREVANO AVANTI E INDIETRO PER IL LABIRINTO DEL MERCATO. ANCHE PARVANA AVREBBE VOLUTO CORRERE PER IL MERCATO E CONOSCERE LE STRADINE TORTUOSE. IL PADRE IN VECE PREFERIVA VEDERLA CORRERE NEL CORTILE DI UNA SODCA NON PER IL MERCATO.

VH

Roma 31 GENNAIO 2024

SCRIVI UN TESTO NARRATIVO DI TIPO STORICO AIUTANDOTI CON LA TABELLA

PERSONAGGI	LUOGHI	FATTI
Un bambino di nome Riù	L'agorà	Si svolgono durante:
Una bambina di nome Kina	Il tempio	un viaggio
Un oplita	Una nave ^X	un gioco
Uno scriba	Una polis	un lavoro
Un re	Atene ^X	una guerra ^X
Un maestro	Sparta	una passeggiata
Un contadino	Una scuola	un'attività in casa
Uno schiavo	Una prigione	una nuotata
Un sacerdote	Un campo	una visita al tempio
Una sacerdotessa	Le rive di un fiume	lo studio
Un oracolo di Delfi	Una casa	un giro al mercato
Un mercante	Un bosco	un temporale
Un colono della Magna Grecia	Una stalla	una festa

LA GUERRA DEL PELOPONNESO

NEL 431 A.C. UN RE DI NOME (COME DISSE AL SOLDATO DI PRENDERE LA LANCIA E DI COLPIRE IL NEMICO. MA IL SOLDATO DISSE: "MA... NON CI SONO, LE ABBIAMO ^{USATE} SPRECATE TUTTE!" IL RE NON SADEVA CHE DIRE E SI RICORDÒ DELLE STORIE CHE GLI RACCONTAVA SUO NONNO, RACCONTAVA SEMPRE LE STRATEGIE CHE USAVA E GLI EN INSEGNÒ ALTRE. ^{COST} QUINDI LUI PENSÒ DI PRENDERE LE SPADE E DI TAGLIARE LE VELE DELLA ^{SUA} NAVE ~~ATENESE~~ ^{SUOI} TUTTI I SOLDATI HEBBERO LA VELA SOPRA UNA NAVE DI SPARTA. ^{MA} UN SOLDATO ^{SPARTANO} SENTÌ TUTTO QUANTO, QUINDI AVVERTÌ A ^{ALTRI} TUTTI GLI SPARTANI. ^{ESSI} AVEVANO ALTRE ARMI E LE ^{LANCIARONO} BUTTARONO ADDOSSO ^{CONT} AGLI ATENIESI E GLI BUCARONO ANCHE LE VELE. NON POTEVAMO PIÙ INVENTARSI NIENTE GLI ATENIESI, "MA SE USASSIMO LE ARMI CHE HANNO ^{LANCIATO} BUTTATO A NOI" DISSE RE CIOE C'ERANO POCHISSIME LANCE SULLA NAVE AL MASSIMO DIECI ^{COST} LANCE E CINQUE SPADE. LE ^{RI LANCIARONO} TIRARONO CON MOLTA CALMA A TUTTI I SOLDATI ^{MA} ^{QUASI TUTTI} PERCHÉ ERANO GIÀ MOLTO POCCHI, RIMASE SOLO IL RE DI SPARTA E ALCUNI SOLDATI ATENIESI CON IL LORO RE, MA IL RE INIZIÒ A TIRARE SASSI. ??

Sassi in una nave?

"COME TI PERMETTI" DISSE CIDE.

CERCO DI AMMAZZARVI"

MA COME FAI A RIMANERE DA SOLO IN UNA NAVE DURANTE UNA GUERRA COSÌ?"

IL RE DI SPARTA DISSE "IN REALTÀ AVEVO NASCOSTO UNA DECINA DI SOLDATI". VA A CONTROLLARE IN UNA STANZETTA ALL'INTERNO DELLA NAVE DOVE C'ERA^N TUTTI I SOLDATI MA SI ~~È~~ DIMENTICATO CHE DOPO UNA MEZZOGIORNA DOVEVANO USCIRE PERCHÉ SENNO NON SI POTEVA PIÙ RESPIRARE. MORIRONO TUTTI!!!

FRANKE UNO CHE PRENDE LE ARMI E DI NASCOSTO AMMAZZA IL RE DI ATENE I SUOI SOLDATI E PERFINO IL SUO RE PRENDENDO POI IL SUO POSTO.

V/M



Dolci cuccioli



Made in Italy

9 005235 100411